Itinerari d'Italia

Venezia, 2 marzo 1959

RIVISTA DI TURISMO

VENEZIA - S. Sofia 4244 - Telefono 23-751

DIREZIONE

Prof. GAETANO FALZONE
Palermo

Caro Falzone,

rispondo alla Tua ultima mentre mi appresto a partire per Roma.

La mia posizione nell'USTI, ripeto, é sempre quella che Ti é nota: cióé di attesa che si dia spiegazione di quanto é stato fatto e del "caso" Falzone. Ho ripetuto tutto ciò, ieri sera, qui a Venezia, anche a V.A. Giardini, che come sai é dimissionario.

Non ritengo, almeno per ora, quindi, di prendere l'iniziativa che mi suggerisci, per varie ragioni: anzitutto, intendo partecipare ad un annunciato imminente convegno del Consiglio Nazionale dell'USTI, a Sanremo, per far udire la mia voce e chiari=
re con forti accenti la mia posizione. Tu dovresti conoscermi, perché già a S. Marino - con Te - presi posizione contro la camarilla...

Non ritengo possano intonarsi al mio carattere un isolamento male interpretato o dimissioni mandate per lettera: per questo desidero mettere ogni cosa in chiaro, definitivamente.

L'altra ragione é questa: esiste già (purtroppo già squalificata) una Associazione della Stampa Turistica triveneta, con sede qui a Venezia. Vennero (e Te ne scrissi) ad offrirmi la presidenza ancora molto tempo fa, ma non ritenni di accettare né la carica né la iscrizione perché i promotori, pur essendo giornalisti professionisti, sono colleghi notevolmente screditati sia professionalmente che

politicamente. Si tratta, in gran parte, di ex-giornalisti disoccupati, che ora si arrabbatano facendo pubblicità, inventando manifestazioni danzanti, mostre ed espedienti che non fanno per me.

Tu comprendi che, così stando le cose, io ho dovuto e devo starmene in disparte.

Con Giardini si è parlato, invece, di studiare la possibilità di "girare" l'ostacolo (se così si può chiamare) USTI per dar vita ad un Organismo nazionale.

Abbiamo pensato, ad esempio, ad una Associazione Scrittori^e Giornalisti Italiani del Turismo (con la sigla A.S.G.I.T. abbastanza pronunciabile), che inquadri ovviamente gli scrittori (anche se non giornalisti, come docenti, editori, eccetera) ed i giornalisti (professionisti e pubblicisti) che si occupano di Turismo, con sede in Roma, fatta da noi e "lanciata" d'improvviso con un centinaio di grossi nomi che comprendano, appunto, scrittori come Ceccarius (per dire) e direttori di quotidiani e rotocalchi, ecc.

Tu comprendi che, con un borderò di firme considerevoli, l'USTI si sgonfierebbe in un paio d'ore; non solo, ma che la Federazione Nazionale della Stampa sarebbe, volente o nolente, costretta a riconoscere il nuovo Organismo?

Pensaci e fammi conoscere il Tuo parere, che si potrebbe lanciare la cosa ancora prima di Madrid.

Prefetto Migliore: D'accordo con Te, ma Ti chi devo soltanto una presentazione generica, cioè attestante la mia qualità di giornalista, ecc.

Tua Rivista: Sono lietissimo di sapere che va avanti (con Tuo grande merito) a tutta forza. Io vorrei venire, ai primi di aprile, in Sicilia, e con l'occasione gradirei parlarTi di una certa

Itinerari d'Italia

RIVISTA DI TURISMO

VENEZIA - S. Sofia 4244 - Telefono 23-751

DIREZIONE

mia idea tendente ad una eventuale combinazione "Itinerari d'Italia"- "Vie Mediterranee" per un maggior sfruttamento dell'"area" mediterranea.

Come forse saprai, mi sono associato con il collega Pais e con l'ing. Cini nella proprietà e nella direzione della Rivista "Anticendio", organo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco. In dipendenza di ciò, dispongo con Pais - a Roma, in via Piemonte, 39 A - di bellissimi uffici, dei quali prenderemo possesso entro il mese.

Penso che una possibile "asse" Palermo-Roma-Venezia potrebbe presentare aspetti di convenienza per entrambi, specie se -ad esempio- Tu ed io (praticamente, io sto a Roma dieci o quindici giorni al mese) potessimo manovrare quell'A.S.G.I.T. di cui Ti parlo prima...

Ultima cosa:

Ti avevo offerto un mio articolo per la Tua Rivista, a titolo di simpatia e -se posso dirlo- di "ricambio" parziale delle Tue molte cortesie: dimmi se Ti interessa averlo e come lo vuoi.

Attendo di leggerTi e Ti abbraccio.

Tur

Luigi Tringali